

Gianluigi Bovini

Ha conseguito la laurea in Scienze Statistiche e Demografiche con la votazione massima presso la Facoltà di Economia e Commercio dell'Università di Bologna nel marzo 1979.

Dal 27 luglio 1981 al 31 dicembre 2016 ha prestato servizio in qualità di funzionario e dirigente statistico presso il Comune di Bologna. In particolare dal 1993 fino al 2016 ha ricoperto l'incarico apicale di Capo Area Programmazione, Controlli e Statistica, svolgendo anche per molti anni il ruolo di Dirigente dell'Ufficio Comunale di Statistica. Nel dicembre 2016 ha ricevuto dal Sindaco di Bologna il riconoscimento civico "Turrita d'oro", che viene conferito a persone che hanno trovato nel contesto della città ispirazione e supporto per la loro attività e si siano distinte per particolare impegno morale e civile.

Nel corso dell'esperienza professionale si è occupato di tematiche relative alla raccolta, elaborazione e analisi di dati statistici sui principali fenomeni demografici, socio-economici e territoriali con riferimento alla città e all'area metropolitana di Bologna. Ha inoltre coordinato dal 1989 al 2016 le attività di programmazione strategica ed operativa del Comune di Bologna, con particolare riguardo alle politiche di bilancio e alle diverse modalità di controllo. Sempre per il Comune di Bologna ha coordinato le attività relative alle tematiche del bilancio sociale, del bilancio di genere e del benessere equo e sostenibile nelle aree urbane (progetto Urbes).

Dal 2017 collabora con Auser Emilia-Romagna per approfondire le questioni legate alla crescente longevità della popolazione e con ASviS - Alleanza per lo sviluppo sostenibile e Fondazione Unipolis sulle tematiche dello sviluppo sostenibile legate all'Agenda ONU 2030. Collabora inoltre con il Forum Disuguaglianze Diversità sui temi delle disuguaglianze con la qualifica di Partner di progetto. Nel marzo 2019 ha pubblicato con la casa editrice Il Mulino nella collana Percorsi – Scienza Politica il volume "Bologna oltre il Pil – Lo sviluppo sostenibile in Emilia-Romagna e nella città metropolitana", dedicato al tema della selezione e misurazione in ambito regionale e metropolitano degli obiettivi dell'Agenda 2030.

In precedenza aveva pubblicato saggi nei seguenti volumi:

- "2032: idee per la longevità" (Editrice Socialmente) – settembre 2018;
- "Giovani in lista d'attesa. Le giovani generazioni e il lavoro a Bologna. Realtà e aspettative" (Editore Pendragon) - ottobre 2016;
- "Vedere la povertà" (Edizioni Unicopli) – marzo 2013.

Ha svolto interventi, in qualità di relatore, in molti corsi di formazione sulle tematiche dell'Agenda 2030, con particolare riferimento ai problemi della misurazione e selezione degli obiettivi in ambiti sub-nazionali (regionali, metropolitani e comunali).

Collabora inoltre con la redazione di Bologna del quotidiano "La Repubblica", dove ha pubblicato oltre 100 articoli dedicati alle trasformazioni demografiche, sociali ed economiche di Bologna, dell'area metropolitana e dell'intera regione.

Nel mese di aprile 2020 è stato chiamato dal Sindaco di Bologna a far parte di un gruppo di otto esperti, che doveva mettere a fuoco i rischi e le opportunità che la pandemia da Coronavirus comporta per il tessuto sociale ed economico della città e del territorio metropolitano. Il gruppo di esperti ha prodotto un documento "Bologna riparte. Oltre l'emergenza Coronavirus", che è stato presentato dal Sindaco in un convegno il 14 ottobre 2020.